



Roma, 07/11/2011

Prot. 469 del 07/11/2011

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



Al Direttore Generale bilancio e contabilità

Giuseppe Belsito

Per conoscenza al Direttore Generale del personale e della formazione

Calogero Piscitello

Oggetto: rimborso spese per mezzo proprio e tempo di viaggio. Missioni.

Le scriventi da molti anni ribadiscono la necessità di affrontare la questione del tempo di viaggio e del trattamento di missione, da ultimo con la nota del 18 aprile 2011 nella quale abbiamo sottoposto all' attenzione importanti documenti quali la circolare 22 ottobre 2010 n.36 del MEF, la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia/949/2010/PAR nonché la deliberazione delle Sezioni Unite della Corte dei Conti.

Non abbiamo ricevuto alcun riscontro.

E' noto che nel Ministero della Giustizia ci sono articolazioni capillari sul territorio (anche troppo) ed il divieto, vigente, dell' uso del "mezzo proprio" rende molto difficoltose le missioni.

Basti pensare: al personale di cancelleria inviati presso le sezioni distaccate e gli uffici del giudice di pace: agli ufficiali giudiziari che, costretti a raggiungere con mezzi pubblici la sede di applicazione, non avrebbero poi a disposizione il mezzo indispensabile per porre in essere

SEDI NAZIONALI OPERATIVE

Via del Corea 13, - 00186 ROMA
tel. 06.3233363 06/3203311 cell 3470662930
Fax 06/3226052
email corea@uglintesa.it

dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17.00
stanza sindacale n.152, 1 piano
Ministero della Giustizia via Arenula 70 ROMA
tel e fax 06.64760230 - 349.1429660
email giustizia@uglintesa.it



l'attività di esecuzione e le stesse notifiche; agli esperti informatici che hanno effettuato (gratuitamente) tutte le attività della migrazione ai nuovi sistemi nelle sezioni distaccate evitando all' Amministrazione le ingenti spese dell' assistenza sistemistica; a tutto il personale che deve partecipare ai corsi di formazione e l' elencazione potrebbe continuare ...

Prediamo atto, con piacere, che anche quest' Amministrazione è giunta alla determinazione che attraverso una regolamentazione interna si potrebbero disciplinare i casi in cui l' utilizzo del mezzo proprio risulti economicamente più conveniente prevedendo forme di ristoro del dipendente dei costi sostenuti (Cfr. risposta resa alla Corte d' Appello di Genova del 21/10/2011 prot.0101185U, in allegato).

Vorremmo inoltre ribadire l' altro problema, sollevato da questa Federazione da anni, di individuare ex art. 30 lett. g) CCNL 1998/2001, le categorie di lavoratori per i quali il tempo di viaggio è da considerarsi come attività lavorativa. Tutti i lavoratori inviati in missione per l' espletamento dei servizi istituzionali sono -durante il viaggio- al servizio per l' Amministrazione pur se inevitabilmente non possono svolgere le funzioni specifiche del proprio profilo di appartenenza, a maggior ragione nei casi in cui la trasferta inizia la domenica o in altro giorno festivo. Il paradosso al quale si assiste, in vigenza dell' attuale previsione contrattuale è nel dover "recuperare" la differenza temporale rispetto all' orario di lavoro, nonostante per raggiungere la sede di missione si sia impiegato un tempo superiore a quello ordinariamente impiegato per raggiungere la sede ordinaria di servizio.

Lo stesso Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria- ormai da anni ha ritenuto dover considerare per tutte le categorie professionali del Comparto Ministeri in servizio presso il DAP, "attività lavorativa il tempo di viaggio impiegato dai

SEDI NAZIONALI OPERATIVE

Via del Corea 13, - 00186 ROMA
tel. 06.3233363 06/3203311 cell 3470662930
Fax 06/3226052
email corea@uglintesa.it

*dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17.00
stanza sindacale n.152, I piano
Ministero della Giustizia via Arenula 70 ROMA
tel e fax 06.64760230 - 349.1429660
email giustizia@uglintesa.it*



dipendenti, per motivi di servizio, nell' espletamento delle prestazioni che comportano il ricorso all'istituto della trasferta di durata non superiore alle 12 ore".

Per quanto sopra si chiede:

1. di convocare le OO.SS. per disciplinare i casi in cui l'utilizzo del mezzo proprio risulti economicamente più conveniente prevedendo forme di ristoro del dipendente dei costi sostenuti;
2. d
i convocare le OO.SS. al fine di individuare ex art. 30 lett. g) CCNL 1998/2001, le categorie di lavoratori per i quali il tempo di viaggio è da considerarsi come attività lavorativa.

Si auspica cortese e sollecito riscontro.

Cordialmente,

Paola SARACENI
Paola Saraceni

Claudia RATTI
Claudia Ratti

SEDI NAZIONALI OPERATIVE

Via del Corea 13, – 00186 ROMA
tel. 06.3233363 06/3203311 cell 3470662930
Fax 06/3226052
email corea@uglintesa.it

dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17.00
stanza sindacale n.152, I piano
Ministero della Giustizia via Arenula 70 ROMA
tel e fax 06.64760230 - 349.1429660
email giustizia@uglintesa.it